



Città di Modugno

Città Metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 5 DEL 21/01/2020

RIFERIMENTI

Proponente

AFFARI GENERALI

OGGETTO

REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME E CRITERI PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE/LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - APPROVAZIONE.

Il giorno 21 Gennaio 2020 in Modugno, previo inviti scritti, presso la Sede Palazzo La Corte si è oggi riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

<i>MAGRONE Nicola</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>BENEDETTO Francesca</i>	<i>Vice Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>ARMENISE Antonio</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>BANCHINO Leonardo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>LEANDRO Ilaria</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>LUCIANO Incoronata Maria</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>SCIANNIMANICO Danilo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>TRENTADUE Daniela</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. RUBINO Giambattista

Città di Modugno- GC n. 5 del 21/01/2020

Copia

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUELL), il quale recita: *"E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio"*

Visto altresì l'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (D. Lgs. 50/2016), il quale recita:

"1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto



dal comma 2.

5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture."

Rilevata quindi la necessità di provvedere all'approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche, al fine di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti

Visto lo schema di "Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche" diffuso dall'ANCI nel maggio 2018;

Visto altresì lo "Schema regolamento incentivi ai sensi dell'art. 113 comma 2 del codice dei contratti pubblici elaborato da ITACA "Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale" ed approvato il 25 luglio 2018 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

Vista la nota prot. 664 del 08/01/2020 con la quale lo stesso schema è stato inviato ai componenti della Delegazione trattante ai sensi dell'art. 4 del vigente CCNL 2016-2018;

Dato atto che in data 13/01/2020 è stato sottoscritto tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale l'accordo per la definizione delle modalità ed i criteri per la costituzione del Fondo costituito ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Visto lo schema definitivo di "Regolamento comunale recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18/04/2016 n.50" allegato n. 1 facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che recepisce le prescrizioni, le indicazioni, i criteri e le modalità evidenziate nella delegazione sopra citata e ritenuto lo stesso conforme e meritevole di approvazione in quanto disciplina tutti gli aspetti della materia in modo esaustivo e corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

Tenuto conto della statuizione della Corte dei Conti, Sezione autonomie, che con deliberazione n. 6/SEZAUT/2018/QMIG in data 10/04/2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: *"Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art.1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017"*

Dato atto che lo schema di regolamento esclude la possibilità di liquidazione dell'incentivo funzioni tecniche per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'affidamento di servizi manutentivi e per gli affidamenti senza gara;

Rilevato che l'esclusione della possibilità di liquidazione di tali fattispecie dallo schema regolamentare proposto, deriva da precise previsioni normative (art. 113 -2 comma del D. Lgs. 50/2016 per quanto concerne la necessità di affidamenti tramite gara) e da innumerevoli e concordi pronunce di molte sezioni della Corte dei Conti (Sardegna n. 10 del 23/03/2016, Emilia Romagna 1/8/2016 del 07/12/2016, Puglia 204/20161PAR e 5/20171PAR, Veneto 338/20171PAR del 12/04/2017, Toscana 186/2017/PAR del 14/12/2017, Umbria 51/2017 del 26/04/2017, Puglia 140/2018 del 28/09/2018) per quanto concerne l'ammissibilità delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, e che pertanto tali modalità non risultano ad oggi accoglibili ed il relativo incentivo non può essere legittima - mente liquidato;

Vista infine la recente deliberazione della Corte dei Conti Veneto n. 429/20181PAR con la quale si ritiene che *"...l'intervenuto accantonamento degli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, anche se anteriori al 01/01/2018, sia da considerarsi escluso dal computo della spesa del personale e dai limiti del fondo produttività"*

Dato atto, infine, della espressa possibilità di adeguare lo schema di Regolamento a seguito di successive, ulteriori pronunce a cura di Organi Costituzionali;

Ritenuto, pertanto, di approvare il Regolamento in parola, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, redatto sulla base delle modalità e dei criteri di ripartizione concordati dalle parti sindacali nell'accordo del 13/01/2020 sopra richiamato;



Visti :

- il D.Lgs. 50/2016,
- il vigente Statuto comunale;
- Il vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e Servizi comunali;
- Il T.U. Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali nonché dal Responsabile del Servizio 5 – LL.PP. e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario - Personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000 ed al fine di garantire l'immediata applicabilità del regolamento "de quo"

Con votazione unanime

DELIBERA

1. di **dare atto** che le premesse e l'intera narrativa sono parti integranti e sostanziali del dispositivo
2. di **approvare** lo schema di "Regolamento comunale recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs.18/04/2016 n. 50" allegato n. 1 facente parte integrante e sostanziale del presente atto

Inoltre, con votazione separata e unanime,

DELIBERA

di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000 ed al fine di garantire l'immediata applicabilità del regolamento "*de quo*".

Il Segretario Generale
Dott. Giambattista Rubino

Il Sindaco
Dott. Nicola Magrone





Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 3**

Ufficio Proponente: **ufficio Contratti**

Oggetto: **REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME E CRITERI PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE/LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - APPROVAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Contratti)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole con firma congiunta agli atti del Responsabile del Servizio 5 LL.PP.

Data 16/01/2020

Il Responsabile di Servizio
dott.ssa Maria Antonietta FLORIO

Parere Contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 11, comma 5 del regolamento sui controlli interni, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante, altresì, la copertura finanziaria: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole

Data 20/01/2020

Responsabile del Servizio Finanziario
Donato Martino



Città di Modugno

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO

Delibera di Giunta Comunale n.5 del 21/01/2020

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME E CRITERI PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE/LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - APPROVAZIONE.

E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 23/01/2020 COME PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° DEL D.LGS 267/2000

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO**

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 23/01/2020

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO**